

Pachino. Ricettazione di gioielli, denunciata una 23enne: monili rubati rivenduti a compro oro

Denunciata una 23enne di Pachino per il reato di ricettazione. Veloci indagini di polizia hanno permesso di accertare come la donna avesse venduto ad alcuni esercizi compro oro una serie di monili d'oro (collane, orecchini, ciondoli) oggetto di furto. Erano stati sottratti da ignoti dall'abitazione di una 71enne.

La denunciata, già arrestata per furto e rimessa in libertà, bloccata grazie alle ultime indagini e provvedimenti.

foto archivio

Rosolini. Tentano di rubare la cassaforte di un supermercato, messi in fuga dai carabinieri

Avevano preso di mira la cassaforte del supermercato Lidl di Rosolini. Dopo essersi introdotti all'interno, ignoti hanno forzato una porta interna e puntato la zona uffici dove viene conservato in sicurezza il denaro incassato.

L'allarme scattato nella sala operativa di una società di vigilanza privata e la chiamata ai carabinieri hanno fatto sì

che sul posto arrivassero prontamente rappresentanti delle forze dell'ordine e guardie private. Il movimento ha messo in fuga la banda, costretta ad una precipitosa fuga.

Siracusa. La morte sul lavoro di Martino Orvieto, cordoglio e rabbia dei sindacati

Basta ai tagli continui sulla sicurezza all'interno dei cantieri di lavoro. Le segreterie di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil alla notizia della morte del giovane operaio siracusano a Malta puntano l'indice sull'annoso problema.

Severina Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale hanno portato il loro cordoglio alla famiglia di Martino Orvieto.

“E' il mese della sensibilizzazione contro le morti bianche – hanno aggiunto i tre segretari – e continuiamo, purtroppo, a contare vittime nei cantieri. Il prossimo 7 novembre ci sarà uno sciopero nazionale che ci vedrà in prima linea. Intendiamo alzare quell'asticella che non può più essere affidata all'ora di sciopero in segno di lutto e di protesta.

Siamo anche pronti a recarci in procura ogni qual volta vi siano rischi concreti sulla sicurezza; invitiamo anche i lavoratori e i cittadini a segnalarci le omissioni. Trasformiamo la nostra indignazione in azione concreta”.

Intanto convocata un'assemblea generale per illustrare, cantiere per cantiere, come la sicurezza non possa essere sacrificata sull'altare dei costi e dei risparmi.

“I dati Inail indicano una incredibile inversione di tendenza, calano gli occupati ma aumentano gli infortuni. Prima il sistema funzionava male, adesso si è rotto. C'è qualcosa da rivedere anche nella formula degli appalti”, la posizione dei

tre segretari.

Priolo. Minacciava mamma e nonni per i soldi per la droga, arrestato 24enne

Ennesima storia di una generazione violenta. L'ultimo episodio, in ordine di tempo, a Priolo. I carabinieri hanno arrestato Alessio Boscarino, 24enne, pregiudicato con precedenti per stupefacenti. Ai militari, chiedendo aiuto, si sono rivolte la mamma e i nonni del giovane. Da tempo ormai, minacciava e distruggeva casa spesso sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e per chiedere i soldi che gli serviranno per comprare altre dosi o per futili motivi. Scena che purtroppo si è ripetuta fino all'intervento dei militari che lo hanno condotto in carcere a Cavadonna.

Lentini. La stele per le vittime della Mafia frantumata, individuati i responsabili: tre ragazzini

"annoia"ti"

Individuati i responsabili del danneggiamento della lapide commemorativa del "Brigadiere Aparo", posta in ricordo delle vittime della mafia e del carabiniere ucciso a 44 anni durante un agguato mafioso a Palermo. A imbrattare e frantumare la stele, secondo quanto appurato dalla polizia del commissariato di Lentini, sono stati tre ragazzini, tutti minori, non ancora quattordicenni. Avrebbero agito "per gioco".

Lentini. Evade dai domiciliari per andare al pronto soccorso: arrestato

Evade dagli arresti domiciliari per andare al pronto soccorso e minaccia il medico e la guardia giurata in servizio. Arrestato per Filadelfo Zarbano, 30 anni. Ieri pomeriggio l'uomo aveva raggiunto il pronto soccorso per farsi medicare senza darne notizia all'autorità di polizia. All'interno della struttura sanitaria, l'uomo avrebbe minacciato la guardia giurata e il medico di turno vietandogli di chiamare la polizia. Gli agenti, intanto, controllando il rispetto dell'ordinanza, non avevano trovato il giovane in casa. Una volta rientrato, lo hanno dunque arrestato.

Siracusa. Topi d'appartamento sorpresi in un'abitazione di via Lazio: arrestati

I carabinieri li hanno sorpresi in un appartamento di via Lazio. Due presunti ladri sono stati arrestati la notte scorsa. I militari, allertati da una telefonata al 112, hanno raggiunto l'abitazione indicata. Un privato aveva notato, infatti, i due ladri forzare il balcone al primo piano di uno stabile per introdursi nell'appartamento. Bloccato Stefano Fortezza, siracusano di 33 anni mentre Fabio Breci, siracusano di 28 anni, sarebbe in un primo momento fuggito saltando dal balcone posteriore e facendo perdere le proprie tracce, portando, tra l'altro, via la refurtiva. Dopo un breve inseguimento, i carabinieri hanno bloccato anche lui. Sono stati tratti nelle camere di sicurezza della Compagnia di Siracusa in attesa del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Augusta. In fiamme il capannone degli scout di Santa Lucia, la polizia indaga

Capannone in fiamme nel primo pomeriggio di ieri. L'incendio è divampato intorno alle 14 in piazza Unità d'Italia. In fase di accertamento le cause. Il rogo ha danneggiato un prefabbricato utilizzato da un gruppo scout della parrocchia di Santa Lucia.

Francofonte. Rapina alla Banca Popolare di Ragusa: arrestato un 46enne

Sarebbe l'autore della rapina ai danni della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Lo hanno arrestato i carabinieri della Compagnia di Augusta. Manette ai polsi di Massimo Catania, 46 anni, catanese. Per identificarlo, i militari hanno usato anche sistemi di videoripresa installati in alcuni negozio, insieme ad accertamenti di polizia giudiziaria. Il "colpo" risale al 28 gennaio 2015. I carabinieri cercano il complice che avrebbe agito con l'uomo. Due rapinatori si erano introdotti a volto scoperto, all'interno della "Banca Agricola Popolare" di Francofonte e sotto la minaccia di un taglierino, si erano fatti consegnare il denaro contenuto nelle casse ammontante a circa 28 mila euro, per poi darsi alla fuga a bordo di una Fiat Punto, rinvenuta in una zona periferica del paese. Catania è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Pachino. Monili rubati e dati al Compro Oro: due denunciati

Ricettazione di oggetti d'oro. Denunciati in due a Pachino. La polizia del locale commissariato, nell'ambito di servizi mirati, finalizzati al recupero di preziosi oggetto di furto in abitazione, hanno individuato i due, entrambi già noti alle forze di polizia. Gli investigatori hanno acquisito i monili

in oro che nel frattempo erano stati ceduti ad esercenti l'attività di Compro Oro. Dall'analisi delle denunce sporte in questo Commissariato, è stato possibile accertare la provenienza furtiva degli oggetti.